

CIRCOLO CSEN – A.P.S.

UMBERTO PIAZZA

CANTONE CHIESA

FRAZIONE SANTA MARIA DEL TEMPIO

15033 CASALE MONFERRATO – (AL)

PARTITA I.V.A. 02226780068 – C.F. 91009960062

VERBALE ASSEMBLEA STRAORDINARIA

DEL GIORNO 25 LUGLIO 2022

L'anno duemilaventidue il giorno *venticinque*, del mese di *luglio* ed alle ore 21, rispettando tutte le misure previste anti contagio relative all'emergenza sanitaria Covid 19, si è riunita l'Assemblea Straordinaria, in seconda convocazione, a seguito di convocazione effettuata mediante avviso pubblico affisso alla bacheca esterna del Circolo in data 5 luglio 2022, con il seguente Ordine del Giorno:

- 1) Approvazione Statuto Circolo regolamento ETS, per adeguamento alla normativa D. Lgs. 117/2017;
- 2) Varie ed eventuali;

Sono presenti:

<i>N. Ordine</i>	<i>Nominativo Socio</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
1	ADRIGNOLA DANIELA		
2	AGNESE FABIO		
3	ANOFFO CLELIA	X	
4	ANOFFO GIULIANO	X	
5	ANTONELLI CINZIA	X	
6	ARENA IVANA	X	
7	BABANDO MARIA MADDALENA		
8	BALZOLA MARINA		
9	BARBANO GIORGIO	X	
10	BARBANO SABRINA	X	

<i>N. Ordine</i>	<i>Nominativo Socio</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
11	BARBESINO CINZIA		
12	BASSO ALICE		
13	BASSO GIULIA		
14	BASSO RICCARDO	X	
15	BATTEZZATI SAMANTHA		
16	BAZZANA ELENA		
17	BAZZANA SILVIA		
18	BAZZANA TULLIO		
19	BEDON ROBERTO		
20	BERGAMELLI PIERO		
21	BERTI JUDI		
22	BERTI NICOLO		
23	BERTOLOTTI PIERGIORGIO		
24	BIGNOTTI PATRIZIA	X	
25	BOBBA CLAUDIO		
26	BOCCALI MASSIMILIANO		
27	BOLTRI ANTONIETTA		
28	BONELLI GABRIELE	X	
29	BORELLA GIACOMO		
30	BORELLA PAOLO		
31	BOTTAZZI EZIO		
32	BOTTAZZI FRANCESCO		
33	BOTTAZZI MARISA		
34	BRAGHERO JESSICA		
35	BRILLO ANDREA		
36	BRILLO MAURO		
37	BRILLO RACHELE		
38	BROLLO LUCA		
39	BRUGNONE MARIANGELA		
40	BRUGNONE SILVESTRO		

<i>N. Ordine</i>	<i>Nominativo Socio</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
41	CADÒ LUCIANA	X	
42	CANGELOSI GIOELE		
43	CANGELOSI GIROLAMO		
44	CANGELOSI NOA		
45	CANGELOSI PAOLO		
46	CANGELOSI VALENTINA		
47	CAPPELLETTO ANGELO		
48	CAPRIOGLIO MARINA		
49	CAPRIOLO ARES		
50	CARLI ALDO		
51	CARLI NICOLA	X	
52	CASADEI ILARIA		
53	CASADEI PAOLA		
54	CASADEI RENATO		
55	CASADEI ROBERTO		
56	CASADEI VALERIA		
57	CASALONE CLAUDIA		
58	CAVALLOTTI ALESSANDRA		
59	CELORIA BRUNO	X	
60	CESANA GIUSEPPE		
61	CHIEREGHIN BENNY		
62	CIBIN SABRINA		
63	CICCARELLI RITA		
64	COLLI FRANZONE PADRE MASSIMO		
65	COMINETTI ROBERTO	X	
66	CORALLINI STEFANIA	X	
67	CORDA MASSIMILIANO	X	
68	COZZOLINO SARA		
69	CRESCIO DAVIDE	X	

<i>N. Ordine</i>	<i>Nominativo Socio</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
70	CRESCIO MARCO		
71	CROATTO AURORA	X	
72	DE PAOLI MASSIMILIANO		
73	DESANA ELENA		
74	DESORDI MARINA		
75	DI FRANCESCO GIOVANNA	X	
76	DIAN RICCARDO		
77	DIZZILLO FABIO		
78	FARCI VALENTINA		
79	FILIPPINI ROSSELLA	X	
80	FIORI ANDREA	X	
81	FIORI GIANLUIGI	X	
82	FIORI PAOLO	X	
83	FRANCIA ANDREA	X	
84	FRANCIA REBECCA	X	
85	GAGLIARDONE ELISA		
86	GAIA GIANLUCA		
87	GAIA LEONARDO		
88	GAIA PAOLA		
89	GALLO FABIO		
90	GALLON LINA in ROSOLEN		
91	GAMBOTTO LUCA		
92	GARLANDO DANIELA		
93	GENTILE GIANCARLO	X	
94	GIANFRANCO RAFFAELE		
95	GLIONNA ANTONIO	X	
96	GLIONNA MADDALENA		
97	GLIONNA RAFFAELLA	X	
98	GLIONNA ROBERTO		

<i>N. Ordine</i>	<i>Nominativo Socio</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
99	GRIGNOLIO MARCELLA		
100	GUASCHINO MARIO		
101	GUASCHINO RITA		
102	GUASCHINO TIZIANA		
103	GUASCHINO VALERIA		
104	LEONETTI RICCARDO		
105	LEPORATI MAURIZIO		
106	LEPORATI SIMONE		
107	LERMA LUCA		
108	LIVI DAVIDE		
109	LIVIERI CLAUDIO		
110	LIVIERI RENZO		
111	LOMBARDO ANDREA		
112	LORIA PAOLO		
113	MAENZA ELEONORA		
114	MAENZA NOEMI		
115	MAENZA SIMONE	X	
116	MANCIN MARCELLO		
117	MARANGONI SIMONE		
118	MARCHESE AURELIO		
119	MARCHESE MAURIZIO		
120	MARGARA DOMENICO		
121	MARTINOTTI CRISTINA		
122	MARTINOTTI GABRIELLA		
123	MARTINOTTI PATRIZIA		
124	MAZZUCCO LUCA		
125	MAZZUCCO MASSIMO	X	
126	MAZZUCCO MATTEO	X	
127	MAZZUCCO MICHELE		

<i>N. Ordine</i>	<i>Nominativo Socio</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
128	MAZZUCCO MIRKO	X	
129	MAZZUCCO PIERO	X	
130	MENEGHESSO VALENTINA		
131	MERLO VERONICA		
132	MOLINA ENZO	X	
133	MONTEMEZZO DANIELA		
134	MORANO GIANPIERO		
135	MORANO ROBERTO		
136	MOSSO MARIALUISA		
137	MUZIO ELENA		
138	MUZIO PAOLO	X	
139	ORTOLAN ANDREA		
140	OTTONE VANDA		
141	PALELLA ANTONIA		
142	PASINO PAOLO		
143	PISANO TERESIO		
144	PORCINI MONICA		
145	RABBIA ALESSIO	X	
146	RAINERI BRUNO		
147	RASERA CLAUDIO		
148	RASERA STEFANO	X	
149	REPOSO GIULIA		
150	REVELLO SABRINA		
151	REVELLO SIMONE		
152	ROCCHETTA ALESSANDRA	X	
153	ROCCHETTA LEONARDO	X	
154	ROCCHETTA PATRIZIO	X	
155	ROMAGNOLI STEFANO		
156	ROSSI VALENTINA		

<i>N. Ordine</i>	<i>Nominativo Socio</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
157	ROTA EMANUELE		
158	ROTA MELISSA		
159	ROTA RINALDO		
160	ROTA SERGIO		
161	SALVADÈ DANIELA	X	
162	SANTOSUOSSO VALENTINA		
163	SAPORITI RAFFAELE	X	
164	SCIARA CONSUELO		
165	SETTE GIUSEPPE		
166	SIGAUDO TINO		
167	STERI ANNA BRUNA		
168	TORTORELLA ANNA		
169	TRUSSO MICHELA		
170	TURBIAN ROBERTO		
171	UBERTAZZI GIANFRANCO		
172	ZANAROTTO DANIELA		
173	ZUCCOLIN VITALINA in BUTERA		
174	ZUROLO MANUELA		
	TOTALE PRESENTI	41	
	TOTALE ASSENTI		133

Assume la Presidenza il vicepresidente del Cons. Direttivo il Signor Mazzucco Matteo, il quale chiama a fungere da Segretario, consenziente l'Assemblea, il segretario del Cons. Direttivo la Signora Barbano Sabrina.

Con riferimento al primo punto all'ordine del giorno, il Presidente distribuisce ai presenti copia del nuovo Statuto integrato con le modifiche richieste dalla Regione Piemonte, a mezzo pec del 29 giugno 2022, in fase di registrazione per l'Adeguamento a norma di Legge.

Il Presidente continua spiegando che a seguito della entrata in vigore della riforma sul terzo settore con D.Lgs 117/2017 e i suoi decreti attuativi si è resa necessaria questa ulteriore modifica allo statuto per meglio precisare l'articolo relativo al voto dei soci minorenni, l'articolo sulla limitazione dei poteri e l'articolo 5 relativo alle finalità dell'Associazione. Apertasi la discussione, sui vari quesiti proposti, risponde il Presidente fornendo i chiarimenti richiesti. Dopo ampia discussione, il Presidente mette ai voti l'argomento al primo punto all'ordine del giorno. Dopo prova e controprova, l'assemblea all'unanimità dei presenti delibera di approvare l'adeguamento delle Statuto (ALLEGATO A).

Tra le varie ed eventuali, secondo punto all'ordine del giorno, l'Assemblea discute della chiusura della manifestazione denominata FERA DL'AMSON, dell'imminente inizio della manifestazione FESTA DEL PAESE, e della programmazione delle attività dei mesi autunnali.

- FERA DL'AMSON la manifestazione, nata 30 anni fa per promuovere l'identità agricola del quartiere di Santa Maria del Tempio, organizzata in sinergia con il Comune di Casale Monferrato, la Parrocchia, il quartiere ed i contadini della zona, ha avuto un ottimo afflusso di visitatori, i partner (Concessionari della provincia ed Associazioni Agricole della provincia) si dicono soddisfatti del risultato ottenuto, e si complimentano con i volontari dell'APS per lo splendido lavoro fatto. Il bilancio economico della manifestazione purtroppo registra un disavanzo di 1.500€.
- FESTA DEL PAESE la manifestazione, festa patronale organizzata in sinergia con la Parrocchia e gli abitanti del quartiere, che inizierà martedì 26 luglio e terminerà martedì 2 agosto, ha in programma: tornei di scopa, scala 40, ping-pong, calcio-balilla, giochi musicali, cene, serate di musica, lotteria benefica e funzioni religiose. Le attività in programma sono rivolte ai soci

dell'APS e agli abitanti del quartiere. Le spese delle serate musicali sono coperte grazie ad oblazioni di privati cittadini. Le cene sono organizzate in collaborazione con la Protezione Civile di Morano sul Po.

- PROGRAMMAZIONI AUTUNNALI l'aps in autunno sarà così impegnata:

- Nell'avanzamento dei lavori al Museo Agricolo "Bucolicò" che sorgerà nell'area esterna del Circolo e del Convento
- Nel recupero della struttura di proprietà del Comune di Casale Monferrato "baracchino dei fiori" sito nei pressi del Cimitero di Casale Monferrato, che il Comune di Casale Monferrato cede a titolo gratuito all'APS
- Nell'organizzazione della manifestazione denominata "Castagnata"

Null'altro essendo in discussione e più nessuno chiedendo la parola il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 23.30 previa stesura, lettura ed approvazione unanime del presente verbale.

Il Presidente



Il Segretario



PER COPIA
CONFORME ALL'ORIGINALE

REGISTRATO PRESSO U.T.
CASALE M.TO - DP ALESSANDRIA
IN DATA 22/7/2022 N° 567 SERIE 3
ESATTI € Esente
IMPOSTA ASSOLTA PER ANNI _____



Il Funzionario
Giuliana Gasali

CONFIDENTIAL - EYES ONLY

STATUTO

DELL'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

CIRCOLO RICREATIVO



Il Funzionario
Giuliana Casati

Articolo 1)

È modificato lo Statuto dell'Associazione di Promozione Sociale CIRCOLO RICREATIVO A.P.S., con rispetto delle norme dettate del codice civile negli artt. 14-42, nel particolare all'art. 36, con sede in Via Cantone Chiesa, Frazione Santa Maria del Tempio in Casale Monferrato (AL), al cui statuto sono apportate le seguenti modifiche con rispetto delle norme dettate del codice civile negli articoli 14-42, nel particolare all'art. 36.

A mezzo di specifica delibera del Consiglio Direttivo possono essere istituite diverse sedi operative e/o può essere modificata la sede legale ed operativa principale.

L'associazione di promozione sociale è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nel rispetto del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i., delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

L'assemblea può deliberare l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

Articolo 2)

L'Associazione opera senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati, ispirandosi a

principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti con la previsione dell'elettività nelle cariche amministrative.

L'associazione può svolgere attività promozione e di valorizzazione del territorio prevalentemente del Comune di Casale Monferrato (AL), delle sue frazioni e regionale attraverso manifestazioni folcloristiche, enogastronomiche, musicali, culturali, attività ricreative e sportive a livello amatoriale a favore degli associati come pure di terzi ai sensi dell'Art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, così come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 3 agosto 2018 n. 105. L'Associazione gestirà la somministrazione di alimenti e bevande in modo continuativo per i soci e occasionale verso terzi. La durata dell'Associazione è illimitata.

In particolare, per la realizzazione dello scopo prefisso e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, l'Associazione si propone di svolgere le seguenti attività:

1. Organizzare e gestire attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del D.Lgs. 117/2017.
2. Promuovere la cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata.
3. Riunire tutti coloro i quali abbiano interesse alla valorizzazione e allo sviluppo turistico, culturale,

ambientale, storico e artistico del Territorio Comunale.

4. Promuovere e organizzare le iniziative (convegni, escursioni, spettacoli pubblici, manifestazioni, iniziative culturali e sportive come anche quelle ricreative, musicali ed enogastronomiche e la partecipazione a sagre e fiere) che servano a generare sviluppo ed a incrementare l'offerta turistica.

5. Cooperare con Associazioni, Fondazioni, Enti Pubblici e/o privati per stimolare il miglioramento delle infrastrutture e della ricettività del territorio con iniziative atte al recupero, alla valorizzazione e diffusione dei valori ambientali, artistici ed educativi.

6. Gestire gli impianti sportivi, palestre e le strutture ricettive dati in convenzione all'Associazione ed eventualmente anche quelle fuori Comune, provvedendo alla loro manutenzione ordinaria e straordinaria e ad interventi di miglioria in base ad accordi con il proprietario. Gestire eventuali Circoli, Biblioteche, Archivi, Teatri o centri di documentazione, promuovendone la conservazione e favorendo nuove acquisizioni.

7. Svolgere ogni altra attività connessa o affine a quelle sopraelencate e compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto od operazione contrattuale necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali.

Le attività di cui al comma precedente, o quelle ad esse

direttamente connesse, sono svolte in modo continuativo e prevalentemente tramite le prestazioni personali, volontarie dei propri aderenti. In caso di necessità è possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati nei limiti previsti dall'art. 36 del Codice del Terzo Settore. L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. L'associazione può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del D. Lgs. 117/2017. Le previsioni contenute nel presente articolo che risultano essere incompatibili con la qualifica di onlus, quali le ulteriori finalità perseguite e le attività diverse dall'art. 10 del D.Lgs. 460/97, acquistano efficacia a decorrere dal termine indicato nella norma transitoria.

Articolo 3)

Sono compiti dell'Associazione:

- Contribuire allo sviluppo artistico, culturale e civile dei cittadini e alla sempre più ampia diffusione della democrazia e della solidarietà nei rapporti umani, nonché alla pratica e alla difesa delle libertà civili, individuali e collettive;

- organizzare attività didattiche rivolte agli associati per la ricerca e l'approfondimento delle tematiche inerenti alle attività istituzionali promosse;
- porre in essere operazioni di natura commerciale in conformità alla normativa in vigore in materia di enti non commerciali.

L'Associazione realizza i propri scopi con le seguenti attività:

- Organizzazione di eventi culturali: manifestazioni, incontri, seminari, spettacoli, performance, reading, mostre e vernissage, concerti, saggi, proiezioni e cineforum, convegni, corsi di istruzione, qualificazione.
- Partecipa a banchi e mercatini per raccolta fondi necessari al sostentamento dell'Associazione.
- Partecipazione alle feste in piazza con contributi culturali e non, stand presso fiere per la presentazione di un progetto.
- L'Associazione partecipa con contributi di carattere culturale alla vita della collettività, a tal fine può richiedere sovvenzioni, finanziamenti, contributi e sponsorizzazioni da parte di enti privati come di enti pubblici;
- Fornisce servizio di bar e di ristorazione ai propri soci;
- Le attività istituzionali dell'Associazione sopra elencate saranno svolte gestendo strutture e spazi sia pubblici che privati, a seconda delle necessità e disponibilità.

L'associazione effettuando ogni altro servizio idoneo al raggiungimento degli scopi di cui al precedente articolo, potrà inoltre:

- Svolgere qualunque altra attività connessa ed affine agli scopi fissati nel presente Statuto, nonché compiere tutti gli atti necessari a concludere le operazioni contrattuali di natura mobiliare, immobiliare e finanziaria, necessari o utili alla realizzazione degli scopi fissati o comunque attinenti ai medesimi.

- Può partecipare a società e consorzi le cui attività si integrino nell'attività dell'associazione stessa.

Articolo 4)

All'associazione possono aderire senza alcun tipo di discriminazione tutti i soggetti che decidono di perseguire lo scopo dell'associazione e di sottostare al suo statuto. I soci hanno stessi diritti e stessi doveri: eventuali ed eccezionali preclusioni, limitazioni, esclusioni devono essere motivate e strettamente connesse alla necessità di perseguire le finalità di promozione sociale che l'associazione si propone. Possono essere soci sia persone fisiche, sia persone giuridiche private senza scopo di lucro o economico.

Il numero degli aderenti è illimitato. Sono membri dell'Associazione i soci fondatori e tutte le persone fisiche, che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione. In caso di domande di ammissione come

associato presentate da minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la responsabilità genitoriale. In caso di domanda presentata da soggetti diversi dalle persone fisiche, essa dovrà essere presentata dal legale rappresentante del soggetto che richiede l'adesione. Lo status di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 4. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione e di esclusione strumentalmente limitativi di diritti o a termine. Tutti i Soci maggiorenni godono, al momento dell'ammissione, del diritto di partecipazione alle Assemblee Sociali. La qualifica di Socio dà diritto a frequentare la sede sociale ed eventuali sedi secondarie e gli impianti sportivi dati in gestione, secondo le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo. L'Associazione esclude la temporaneità della partecipazione alla vita associativa. Il mantenimento della qualifica di socio è subordinato al pagamento della quota associativa annuale nei termini prescritti dall'Assemblea.

Articolo 5)

Per essere ammessi a Socio è necessario presentare domanda di ammissione a Socio al Consiglio Direttivo o alla persona da esso incaricata, anche verbalmente, dichiarando di attenersi al presente Statuto ed alle deliberazioni degli Organi Sociali. L'ammissione a socio, deliberata dal Consiglio direttivo, è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da

parte degli interessati in cui si esplicita l'impegno ad attenersi al presente statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione. Il Consiglio Direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa annuale (con contestuale rilascio della tessera associativa). L'eventuale reiezione della domanda deve essere sempre motivata e comunicata in forma scritta; l'aspirante associato non ammesso ha facoltà di fare ricorso contro il provvedimento alla prima assemblea degli associati che sarà convocata.

La qualità di socio si perde:

- per decesso;
- per recesso;
- per decadenza causa mancato versamento della quota associativa per due anni consecutivi, con comunicazione scritta da parte del Consiglio Direttivo;
- per esclusione:
 - per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
 - per persistenti violazioni degli obblighi statutari, degli eventuali regolamenti e deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione.

La validità della qualità di Socio, efficacemente conseguita all'atto di presentazione della domanda di ammissione, è

subordinata all'accoglimento della domanda stessa da parte del Consiglio Direttivo o di un suo incaricato (vedi articolo 5) e si considera tacitamente ratificata, senza bisogno di apposita Assemblea, a meno che non si verifichi la mancata accettazione motivata della domanda stessa entro il termine di 30 giorni dalla presentazione; tale periodo di osservazione è previsto dal consiglio stesso. A tale mancata accettazione o, per meglio dire espulsione del Socio, è ammesso appello all'Assemblea dei Soci. Lo status di Associato non crea altri diritti di partecipazione e, segnatamente, non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi (come previsto dal comma 8 lettera f- art.148 del TUIR). I soci si dividono nelle seguenti categorie:

- a. Fondatori
- b. Ordinari
- c. Sostenitori
- d. Onorari.

Soci fondatori sono coloro che hanno fondato l'Associazione sottoscrivendo l'atto costitutivo, lo Statuto; Soci Ordinari sono coloro che, condividendo le finalità dell'Associazione operano per il loro raggiungimento, secondo le proprie capacità personali e sottoscrivono le quote associative. Soci sostenitori sono coloro che, oltre alla quota ordinaria, erogano contributi volontari straordinari quale sostegno tangibile di appoggio alle iniziative ed all'attività

dell'Associazione; Soci onorari sono quelle persone alle quali l'Associazione deve particolare riconoscenza: vengono nominati dall'Assemblea Ordinaria, su proposta del Consiglio Direttivo. I soci onorari sono esentati dal pagamento di qualsiasi contributo, pur godendo di tutti i diritti degli altri tipi di soci. I soci fondatori possono essere in un numero minimo di sette, nel caso in cui tale ruolo sia ricoperto da persone fisiche e in un numero di tre nel caso di altre aps. È consentita la partecipazione di altri enti del Terzo settore, non aps, a patto che tale partecipazione non superi più del 50% del totale.

Articolo 6)

L'associato volontario svolge la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà. La qualità di associato volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

L'Associazione è tenuta ad assicurare i propri volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

L'attività dell'associato volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. Agli associati

volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione. Sono vietati i rimborsi spesa di tipo forfetario.

Articolo 7)

L'esclusione dei soci è deliberata dal Consiglio Direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica. Sull'esclusione l'associato ha facoltà di fare ricorso contro il provvedimento alla prima assemblea dei soci che sarà convocata. Fino alla data di svolgimento dell'Assemblea il provvedimento si intende sospeso. L'esclusione diventa operante dall'annotazione sul libro soci a seguito della delibera dell'Assemblea che abbia ratificato il provvedimento di esclusione adottato dal Consiglio Direttivo. Il recesso da parte degli associati deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione. Il Consiglio Direttivo ne prende atto nella sua prima riunione utile. Il recesso o l'esclusione del socio vengono annotati da parte del Consiglio Direttivo sul libro degli associati. Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate. Le quote associative sono intrasmissibili e non rivalutabili.

Articolo 8)

I Soci sono tenuti:

- osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;
- astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi e le regole dell'Associazione;
- versare la quota associativa di cui al precedente articolo;
- contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi statutari secondo gli indirizzi degli organi direttivi. Non sono ammessi i soci temporanei (art.5).

PATRIMONIO SOCIALE

Articolo 9)

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da:

1. quote e contributi degli associati;
2. eredità, donazione e legati;
3. contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
4. contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;

5. entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
6. proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
7. erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
8. entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, (per es.: feste, sottoscrizioni anche a premi);
9. ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017. Il fondo comune, costituito - a titolo esemplificativo e non esaustivo - da avanzi di gestione, fondi e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra gli associati durante la vita dell'associazione né all'atto del suo scioglimento, ai sensi della normativa vigente in materia di Terzo settore.

È vietato distribuire, anche in modo indiretto utili e avanzi di gestione, nonché fondi o capitale durante la vita dell'associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge. Gli avanzi di gestione debbono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse. L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni

anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio consuntivo o rendiconto e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro 4 mesi. Copia del bilancio consuntivo verrà messo a disposizione di tutti gli associati assieme alla convocazione dell'Assemblea che ne ha all'ordine del giorno l'approvazione. I documenti di bilancio sono redatti ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione. Per le attività di interesse generale prestate, l'associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

Nell'ambito del rendiconto annuale il Consiglio Direttivo dell'associazione documenta adeguatamente la natura strumentale e secondaria delle attività ex art. 6 D.Lgs 117/17.

Il patrimonio sociale è indivisibile ed è costituito:

- dal patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà dell'Associazione;
- dai contributi di enti ed associazioni, erogazioni, donazioni, lasciti diversi, quote e contributi associativi, proventi derivanti dalle attività organizzate dall'Associazione.

BILANCIO

Articolo 10)

Il bilancio di esercizio dell'associazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. È redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di

attuazione e deve rappresentare in maniera veritiera e corretta l'andamento economico e finanziario dell'associazione. Il bilancio è predisposto dall'organo di amministrazione e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo e depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore entro il 30 giugno di ogni anno.

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Articolo 11)

Sono Organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- Segretario e Tesoriere;
- il Revisore Unico dei Conti o Collegio dei Revisori (organo facoltativo);
- l'Organo di Controllo (organo facoltativo).

L'elezione degli Organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata nel rispetto della massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

ASSEMBLEA

Articolo 12)

L'Assemblea generale degli associati è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Essa è l'organo sovrano

dell'Associazione e all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede il Consiglio Direttivo. Nelle assemblee hanno diritto al voto gli associati maggiorenni in regola con il versamento della quota associativa dell'anno in corso e, per gli associati minorenni, il diritto di voto potrà essere esercitato dai detentori della potestà genitoriale.

Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni associato non può ricevere più di una delega.

L'Assemblea viene convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio o rendiconto consuntivo ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno tre membri del Consiglio Direttivo o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in sua assenza, dal Vice-Presidente (nel caso di più Vice-presidente da quello più anziano), ed in assenza di entrambi da altro membro del Consiglio Direttivo eletto dai presenti. Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto in forma cartacea e/o informatica, la spedizione può essere sostituita con modalità idonee (ad esempio affissione presso la sede o in pubblica bacheca), da recapitarsi almeno 10 giorni prima della data della riunione. L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà dei soci. In seconda convocazione,

che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati, trascorsi almeno trenta minuti dall'orario di convocazione. Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza di voti.

L'Assemblea ordinaria:

- nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo;
- approva il bilancio o rendiconto relativamente ad ogni esercizio;
- stabilisce l'entità della quota associativa annuale;
- elegge eventualmente i membri del Collegio dei Revisori e adotta eventuale azione di revoca di tale Organo;
- si esprime sull'esclusione dei soci dall'associazione;
- si esprime sulla reiezione di domande di ammissione di nuovi associati;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione nei loro confronti;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera su tutto quanto viene ad essa demandato a norma di Statuto o proposto dal Consiglio Direttivo;
- fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale;
- destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali.

Articolo 13)

L'Assemblea Straordinaria è convocata:

- tutte le volte il Consiglio lo reputi necessario;
- ogni qualvolta ne faccia richiesta motivata almeno metà dei Soci.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello statuto, sulla trasformazione, fusione o scissione e sullo scioglimento dell'Associazione. Per modificare lo statuto occorrono in prima convocazione il voto favorevole della metà più uno degli associati, in seconda convocazione occorre il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati. Nelle deliberazioni del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i componenti del Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto.

Articolo 14)

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea generale dei Soci, convocata in seduta straordinaria. Lo scioglimento dell'Associazione, sempre con delibera dell'Assemblea generale dei Soci, avviene anche quando dovesse venir meno il numero minimo dei componenti del Consiglio Direttivo previsto dalla legge e non vi sia la rielezione in tempi ragionevoli dei membri del Consiglio mancanti; in questo caso l'Associazione è costretta a cessare in quanto viene a mancare l'Organo Direttivo vitale preposto al coordinamento e direzione delle attività istituzionali. L'Assemblea, all'atto

dello scioglimento dell'Associazione, delibererà in merito alla destinazione dell'eventuale residuo attivo del patrimonio dell'Associazione stessa. La destinazione del patrimonio residuo avverrà a favore di altra associazione che persegua finalità analoghe.

Articolo 15)

Hanno diritto di voto tutti i soci che sono iscritti da almeno tre mesi, le votazioni possono avvenire per alzata di mano od a scrutinio segreto. È escluso il voto per corrispondenza. Alla votazione possono partecipare tutti i presenti che abbiano la qualifica di Socio.

Articolo 16)

L'Assemblea, tanto Ordinaria che Straordinaria, è presieduta da un Presidente nominato dall'Assemblea stessa; le deliberazioni adottate dovranno essere riportate su apposito libro dei verbali.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Articolo 17)

L'organo di amministrazione è formato da un numero di membri non inferiore a 5 e non superiore a 21, eletti dall'Assemblea dei soci. I membri del Consiglio Direttivo rimangono in carica per 3 anni e sono rieleggibili. Possono fare parte del Consiglio esclusivamente gli associati. Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti del Consiglio Direttivo decade dall'incarico, l'Assemblea degli associati

provvede alla sostituzione nella seduta immediatamente successiva; in alternativa, il Consiglio Direttivo può provvedere alla sua sostituzione, nominando il primo tra i non eletti, salvo ratifica da parte dell'Assemblea degli associati immediatamente successiva, che rimane in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio. Nel caso in cui oltre la metà dei membri del Consiglio decada, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di uno nuovo.

Ciascun membro del Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, nonché per la rappresentanza della stessa, ed in particolare ha il compito di:

- nominare al suo interno un Presidente, un Vice-Presidente (o due), un Segretario ed un Tesoriere;
- cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- predispone bilancio o rendiconto;
- delibera sulle domande di nuove adesioni e sui provvedimenti di esclusione degli associati;
- delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;
- stabilisce le norme per l'uso degli impianti sportivi e le strutture ricettive dati in convenzione;
- provvede alle attività di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci.
- adotta in generale tutti i provvedimenti e le misure necessarie all'attuazione delle finalità istituzionali, oltre

che alla gestione e al corretto funzionamento dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente (in caso di partecipazione di due Vice-Presidenti il Consiglio sarà presieduto da quello più anziano) ed, in assenza di entrambi, dal membro più anziano di età.

Il Consiglio Direttivo è convocato con comunicazione scritta da spedirsi anche per e-mail, la spedizione può essere sostituita con modalità idonee (ad esempio affissione presso la sede o in pubblica bacheca), 10 giorni prima della riunione. In difetto di tale formalità, il Consiglio è comunque validamente costituito se risultano presenti tutti i consiglieri. I Consiglieri che risultino essere assenti per tre sedute consecutive senza giustificazione motivata, possono essere dichiarati decaduti con deliberazione del Consiglio Direttivo.

Di regola è convocato due volte l'anno ed ogni qualvolta il Presidente o in sua vece il Vicepresidente lo ritenga opportuno, o quando almeno i due terzi dei componenti ne facciano richiesta. Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti. Nel caso in cui sia composto da solo tre componenti, esso è validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti i consiglieri.

I verbali di ogni adunanza del Consiglio Direttivo, redatti in

forma scritta a cura del Segretario o da chi ha svolto le funzioni da segretario (nel caso non venga nominato preventivamente) e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

2. Il Consiglio Direttivo può attribuire ad uno o più dei suoi membri il potere di compiere determinati atti o categorie di atti in nome e per conto dell'Associazione.

3. Il Segretario si occupa in generale della gestione dei libri sociali e svolge le mansioni a questo delegate dal Consiglio Direttivo o dal Presidente.

Articolo 18)

Il Presidente rappresenta l'Associazione a tutti gli effetti di fronte a terzi e in giudizio, ne ha la Rappresentanza Legale e la Firma Sociale. Il Presidente ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento degli affari sociali. Al Presidente spetta la firma degli atti sociali che impegnano l'Associazione sia nei riguardi dei Soci che dei terzi e può aprire e gestire, anche a firma singola, oppure tramite tesoriere per giusta delega, Conti Correnti e operazioni finanziarie. Il Presidente sovrintende in particolare all'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea del Consiglio Direttivo. Il Presidente può delegare ad uno o più consiglieri parte dei suoi compiti, in via transitoria o permanente. In caso il Presidente sia impedito per qualsiasi causa all'esercizio delle proprie funzioni lo stesso viene sostituito

dal Vicepresidente in ogni sua attribuzione (in caso di due Vice-Presidenti da quello più anziano).

SEGRETARIO E TESORIERE

Il Segretario e il Tesoriere sono nominati dal Consiglio Direttivo al suo interno, potranno essere nominati anche al di fuori del Consiglio.

Il Segretario assiste il Presidente del Consiglio Direttivo, redige i verbali delle relative riunioni, cura la conservazione della documentazione riguardante la vita dall'Associazione, assicura l'esecuzione delle deliberazioni e provvede al normale funzionamento delle attività sociali.

Il segretario è responsabile, insieme al Presidente, della tenuta di idonea documentazione dalla quale risulta la gestione economica e finanziaria dell'Associazione nonché della regolare tenuta dei libri sociali.

Il Tesoriere segue i movimenti contabili dell'Associazione e le relative registrazioni. È suo compito curare gli introiti, provvedere ai pagamenti ed effettuare operazioni bancarie varie.

È possibile affidare i due incarichi ad una sola persona.

Articolo 19)

PUBBLICITA' E TRASPARENZA

Il Consiglio direttivo assicura la sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività dell'associazione, con particolare riferimento ai bilanci o rendiconti annuali ed

ai libri sociali obbligatori, ossia il libro soci, il libro delle adunanze e deliberazioni dell'assemblea dei soci, del Consiglio Direttivo e dell'organo di controllo (ove previsto per legge). Tali documenti sociali devono essere messi a disposizione dei soci per la consultazione anche nel caso in cui siano conservati presso professionisti di cui l'associazione si avvale. Le richieste di accesso alla documentazione vengono indirizzate a qualsiasi consigliere in forma scritta.

Articolo 20)

CONVENZIONI

Le convenzioni tra l'organizzazione di volontariato e le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 comma 1 del D. Lgs. 117/2017 sono deliberate dal Consiglio Direttivo che ne determina anche le modalità di attuazione e, sono stipulate dal Presidente dell'organizzazione, quale suo legale rappresentante.

Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del Presidente, presso la sede dell'organizzazione.

Articolo 21)

Il Revisore Unico dei Conti

Il Revisore Unico dei conti, nominato in base ai modi previsti dall'articolo 31 del D. Lgs 117/2017, ha funzioni di controllo amministrativo ed è eletto dall'Assemblea anche fra i non associati. Il Revisore Unico dei Conti resta in carica per la

durata del Consiglio Direttivo ed è rieleggibile. Il Revisore Unico dei Conti controlla l'amministrazione dell'Associazione, la corrispondenza del bilancio alle scritture contabili e vigila sul rispetto dello Statuto. Può partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo e alle Assemblee, senza diritto di voto, e predispone la propria relazione annuale in tema di bilancio consuntivo. L'associazione ha la facoltà di nominare un collegio dei revisori, nel caso di non applicazione dell'obbligo di nomina previsto dall'articolo 31 D. Lgs. 117/2017, di tre membri eletti dall'assemblea dei soci rimanendo in carica per tre anni, senza diritto di voto nelle riunioni del Consiglio direttivo, rieleggibili.

Articolo 22)

- Organo di Controllo

L'organo di controllo, anche monocratico, è nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 30 del D. Lgs. 117/2017. L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio

sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto. Può esercitare, al superamento dei limiti stabiliti dal D. Lgs. 117/17 all'art. 31, la revisione legale dei conti. In tal caso è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro. Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari. È nominato nei casi previsti dal D. Lgs 117/2017. L'Organo di Controllo è obbligatorio nei casi previsti dagli Artt. 30 e 31 del D.Lgs 117/17.

PERSONALE RETRIBUITO

Articolo 23)

L'associazione di promozione sociale può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'art. 36 del D. Lgs. 117/2017.

I rapporti tra l'associazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'associazione.

Articolo 24)

Clausola compromissoria. Qualsiasi controversia dovesse sorgere per l'interpretazione e l'esecuzione del presente statuto tra gli organi, tra i soci, oppure tra gli organi e i soci, deve essere devoluta alla procedura di conciliazione che verrà avviata da un amichevole conciliatore, il quale opererà secondo

i principi di indipendenza, imparzialità e neutralità, senza formalità di procedura entro 60 giorni dalla nomina. Il conciliatore, qualora non individuato preventivamente dall'assemblea, è nominato di comune accordo tra le parti contendenti e, in difetto di accordo entro trenta giorni, dal Giudice di Pace. La determinazione raggiunta con l'ausilio del conciliatore avrà effetto di accordo direttamente raggiunto tra le parti. In caso di mancato accordo, sulla controversia decide in via definitiva l'assemblea a maggioranza dei componenti.

SCIoglIMENTO DELL'ASSOCIAZIONE

Articolo 25)

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati presenti aventi diritto di voto. In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, e salva destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo Settore, secondo quanto previsto dal D.Lgs 117/2017.

DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 26)

Si stabilisce che l'Associazione si affilia ad uno o più Enti riconosciuti dal Ministero dell'Interno e ne riconosce e si conforma ai loro Statuti, Norme e Regolamenti.

Articolo 27)

Norme transitorie

Le disposizioni del presente Statuto che presuppongono l'istituzione e l'operatività del RUNTS, ovvero l'adozione di successivi provvedimenti normativi, si applicheranno e produrranno effetti nel momento in cui, rispettivamente il medesimo Registro verrà istituito e sarà operante ai sensi di legge ed i medesimi successivi provvedimenti attuativi saranno emanati ed entreranno in vigore.

Le clausole statutarie incompatibili o in contrasto con la disciplina del Codice del Terzo Settore debbono intendersi cessate nella loro efficacia a decorrere dall'entrata in vigore del RUNTS. 1. Tutti gli adempimenti legati all'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, che risultano essere incompatibili con l'attuale disciplina, trovano applicazione all'operatività del Runts medesimo. 2. A decorrere dal termine di cui all'art. 104 del D. Lgs. 117/17, in coerenza con l'interpretazione autentica data al medesimo articolo ad opera dell'art. 5-sexies del D.L. n. 148/2017, la qualifica di a.p.s. cessa di efficacia e trovano applicazione le disposizioni fiscali contenute nel titolo X del D. Lgs. 117/17. 3. L'acronimo ETS deve essere inserito nella denominazione, in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. L'associazione utilizzerà, nella

denominazione ed in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, le locuzioni "organizzazione non lucrativa di utilità sociale", "ETS" o "Ente del Terzo Settore".

Articolo 28)

Per tutto quanto non è previsto dal presente Statuto si fa rinvio alle norme di legge ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico italiano, alle leggi speciali sulle associazioni.

Letto, confermato e sottoscritto in Casale Monferrato (AL) il
10/07/2022:

Presidente: 

Vice Presidente: 

Segretaria/o: 

